

Tall Ship's Race 2007 Mediterranea

Con i grandi velieri al Porto antico un tuffo nel passato

Genova ospita l'arrivo della regata riservata a barche lunghe oltre 40 metri

Per quattro giorni, dal 28 al 31 luglio, il porto antico di Genova farà un balzo indietro nel tempo. Sui moli che furono protagonisti della potenza economica della città e oggi, ormai ben divisi dalle aree commerciali dello scalo, sono meta di turisti (soprattutto perché ospitano l'Acquario) tornano i grandi velieri. Il capoluogo ligure, infatti, è il porto d'arrivo della regata **Tall Ships' Race** 2007 Mediterranea, partita il 7 luglio da Alicante per toccare Barcellona, Tolone e Genova. La gara coinvolge alcune tra le navi a vela più belle al mondo, fra le quali 13 velieri di classe A, cioè di lunghezza superiore ai 40 metri.

L'Italia parteciperà con la flotta delle navi scuola al completo: ci saranno l'Amerigo Vespucci, la Palinuro, la Stella Polare, la Capricia e la Nave Italia.

Altre unità tricolori in gara sono la Idea due, la Pamadica e la Pandora. Grandi velieri batteranno, poi, le bandiere del Belgio, della Spagna, della Gran Bretagna, della Francia e di Polonia, Bulgaria, Romania, Uruguay e Argentina. La Russia schiera la nave più imponente: la Mir, di 95 metri, costruita nel 1930 (la nostra Vespucci è del '31 e ne misura 82). L'unità più antica è spagnola ed è di 30 metri: si tratta della S.a.r. Barcelona, che risale al 1874.

Genova si prepara a celebrare l'arrivo della regata con quattro giorni di festa, organizzati grazie alla collaborazione tra Sta Italia (la Sail training association, fondata dalla Marina militare e dallo Yacht club italiano), la Regione Liguria, Comune e Provincia di Genova, Camera di commercio, Autorità por-

tuale e Porto Antico spa. Principale partner della manifestazione è Msc Crociere, sponsor anche di Shosholoza, la barca sudafricana che ha partecipato alle gare della Coppa America e che raggiungerà i velieri durante la quattro giorni genovese.

I festeggiamenti a terra per la gara si svolgeranno il 28, il 29 e il 30. Il 31 la navi partiranno dal porto antico in parata lungo la costa fino a Sori. Il primo giorno, l'arrivo delle navi è previsto per le 11. E dalle 14,30 ci saranno gare sportive tra equipaggi (calcetto, basket, pallavolo, nuoto, rugby, competizioni con i gozzi) e la possibilità di assistere a un torneo di golf sull'acqua nel porto antico (vedi box sotto). Sarà inoltre possibile (per tutti i tre giorni) visitare gratuitamente i velieri.

Sempre il 28, si aprirà la festa

della birra nei locali del porto storico e, alle 19, è prevista, presso la piscina del Molo Vecchio, un'esibizione di nuoto sincronizzato. Alle 20 inizierà la "Tall Ships night", con spettacolo jazz, fuochi artificiali, discoteca sul mare e festa fino a notte fonda nel centro storico genovese. Il 29 e il 30, altre gare sportive tra equipaggi e diversi eventi come il campionato di pesto.

La flotta delle Tall Ships comprende navi con forme e dimensioni differenti. Per poterle aggregare in un'unica regata, uno dei requisiti richiesti è che abbiano piani velici "desueti", cioè configurazioni di alberi e vele che, nella navigazione commerciale e militare, sono state abbandonate.

Raoul de Forcade

 www.tallships2007mediterranea.org

Gli equipaggi

Navi-scuola e brigantini con 90 giovani italiani

Sono circa 3mila, cioè la metà delle persone che compongono gli equipaggi delle Tall Ships (come, del resto, prescrive il regolamento della manifestazione), i giovani tra i 16 e i 25 anni che prendono parte alla regata velica tra Alicante e Genova. Di questi solo 90 sono italiani: i genovesi sono il 40%, il 15% viene da Milano; un altro 15% da Torino; e ancora un 15% da Bolzano. Il restante 5% è suddiviso tra Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

In effetti, l'evento delle Tall Ships punta anche a dare un con-

tributo per la formazione dei giovani. L'idea di organizzare la regata è venuta, nel 1956, a Bernard Morgan, il quale riunì 21 grandi velieri che gareggiarono quell'anno da Torbay a Lisbona. Da allora, periodicamente, si sono susseguite regate che hanno sempre ospitato a bordo giovani. La filosofia dell'iniziativa è non solo di addestrare i ragazzi alla vela ma anche di insegnare loro valori come la collaborazione, il senso dell'avventura e dell'amicizia. Molte Tall Ships, peraltro, sono gestite da enti di beneficenza, fondazioni, o scuole. Esistono anche

programmi speciali per diminuire i costi di partecipazione a coloro che hanno basso reddito e progetti indirizzati a persone con problemi fisici, mentali e sociali.

Emblematico il caso della Nave Italia, il più grande brigantino a vela del mondo (61 metri di lunghezza per 9,2 di larghezza, con una superficie velica di 1.300 metri quadrati e la possibilità di ospitare più di 30 persone, oltre l'equipaggio). L'imbarcazione è gestita dalla fondazione "Tender to Nave Italia" (fondata nel 2007 dalla Marina militare e dallo Yacht club italiano) che ha l'obiettivo di portare benessere alle persone più deboli (bambini, adolescenti, portatori di handicap, malati e anziani), promuovendo il mare e la navigazione quali esperienze preferenziali di educazione, formazione e terapia.

LA CURIOSITÀ

Il golf si gioca sull'acqua

Due sole buche. Ma piazzate su piattaforme galleggianti di 36 metri quadrati, ricoperte d'erba e ancorate a 50 metri dal punto di lancio, cioè l'estremità del molo della pista di pattinaggio del porto antico di Genova. In occasione della **Tall Ships' Races** ci sarà anche la Porto Antico Golf Challenge: una gara su due buche poste sullo specchio d'acqua tra l'Acquario e i Magazzini del cotone. Il 28 luglio, primo giorno di gara, si scontreranno i Vip; il 29 gli equipaggi dei velieri e poi il pubblico. La sfida è far arrivare la pallina (galleggiante) in una delle buche. Il ricavato andrà in beneficenza all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova.

